



COMUNE DI GENOVA

135 4 0 - DIREZIONE CITTA' SICURA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE, PUBBLICA
INCOLUMITA' E VOLONTARIATO

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2012-280 DATA 04/10/2012

**OGGETTO: TEMPORANEE LIMITAZIONI D'USO IN OCCASIONE DELLA
DICHIARAZIONE DI STATO DI ALLERTA 1 E 2 DI ALCUNI LOCALI SOGGETTI A
RISCHIO DI ALLAGAMENTO DI PARTICOLARE GRAVITA' IN RELAZIONE A
FENOMENI ALLUVIONALI NELLA VIA Fra GIO A. MONTORSOLI.**

04/10/2012	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

135 4 0 - DIREZIONE CITTA' SICURA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE, PUBBLICA INCOLUMITA' E VOLONTARIATO

Schema Provvedimento N. 2012-POS-300 del 28/09/2012

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: TEMPORANEE LIMITAZIONI D'USO IN OCCASIONE DELLA DICHIARAZIONE DI STATO DI ALLERTA 1 E 2 DI ALCUNI LOCALI SOGGETTI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO DI PARTICOLARE GRAVITA' IN RELAZIONE A FENOMENI ALLUVIONALI NELLA VIA Fra GIO A. MONTORSOLI.

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Pubblica Incolumità Giovanni Crivello;

PREMESSO CHE

- in data 04.10.2010 il territorio comunale è stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da copiose e diffuse precipitazioni di particolare intensità, tali da causare l'esonazione di molti torrenti, con conseguenti allagamenti di centri abitati e fenomeni di dissesto idraulico che hanno interessato fabbricati di civile abitazione, strutture industriali/artigianali, strade pubbliche e private;
- in tale occasione il fabbricato contraddistinto dai civici 8-8A-12-12A Via Fra G. A. Montorsoli venne interessato da un deflusso d'acqua che rese necessario l'intervento di soccorso da parte dei vigili del fuoco e l'allontanamento temporaneo degli abitanti;
- in conseguenza di ciò la Direzione Manutenzioni Infrastrutture, Parchi e Verde, dispose l'Ordinanza Sindacale n. 330 del 30/10/2010 che prevedeva la messa in sicurezza dei terreni a monte del fabbricato suddetto e in caso di mancata esecuzione il proprio intervento in danno;
- successivamente, a fronte dello stato di "Allerta meteo 2", emanato da parte del Settore Protezione Civile ed Emergenze della Regione Liguria, in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche attese per i giorni dal 4 all'8 novembre 2011, ed alle verifiche effettuate in loco che evidenziavano il mancato intervento di messa in sicurezza dei terreni a monte, è stato disposto, per il periodo corrispondente, lo sgombero del fabbricato contraddistinto dai civici 8-8A-12-12A Via Fra G. A. Montorsoli;

- in data 04.11.2011, l'ondata di maltempo prevista, analogamente alla precedente, ha effettivamente interessato il territorio comunale;
- in data 11 novembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emesso la dichiarazione dello stato di Emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011 nel territorio della Regione Liguria e della Regione Piemonte;

VISTA

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 dicembre 2011 n. 1489, così come modificata dalla D.G.R. del 13.1.2012 n. 17 che ha disposto, secondo quanto previsto dall'art.17, c.2 e dall'art. 3 della L.R. 9/2000, ai fini della tutela dai rischi di inondazione presenti sul territorio, i divieti e le prescrizioni, nonché gli indirizzi e le direttive in ordine all'espletamento delle attività di pianificazione territoriale e di protezione civile sulla base delle quali i Comuni devono provvedere all'adeguamento dei propri Piani di Protezione Civile;
- l'art. 108, comma 1 punto c 1) del d.lgs. n°112/98 che disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la legge 225/1992 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art. 15 che stabilisce le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;
- il D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 che stabilisce gli "indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- il Piano Comunale di Emergenza – Schema Operativo per la Gestione delle Emergenze Meteorologiche approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19 febbraio 2009 che prevede l'adozione di articolate misure di sicurezza da adottare nelle varie fasi di Allerta 1, Allerta 2, allarme ed evento in corso;
- la nota del Settore Protezione Civile n. 160126 del 21.5.2012 a Regione Liguria con la quale ha evidenziato l'analisi effettuata sugli edifici che presentano particolari vulnerabilità nonché l'insieme delle azioni previste ed in particolare l'emissione di provvedimenti concernenti il divieto di permanenza durante i periodi di attivazione degli stati di Allerta 1 e 2.

CONSIDERATO CHE

- un ulteriore sopralluogo del Settore Protezione Civile del 17.9.2012 ha evidenziato che i lavori previsti di ripristino del regolare deflusso delle acque nell'alveo e la messa in sicurezza dei luoghi non sono ancora stati realizzati;
- il permanere della suddetta criticità crea grave pregiudizio per la sicurezza della strutture del fabbricato contraddistinto dai civici 8-12-12A Via Fra G. A. Montorsoli, nonché per la pubblica incolumità nella zona limitrofa, dove in caso di tracimazione delle acque e dei materi-

ali detritici da esse trasportati le medesime potrebbero defluire nella viabilità e raggiungere la Via Ovada;

- Il permanere delle criticità suddette crea grave pregiudizio per la sicurezza delle persone nei locali contraddistinti dai civici:

Via Fra Gio A. Montorsoli: civico 8 unico - civico 12 unico – civico 12A unico;

VISTO

- l' art. 54, comma 4 del d.lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale Ufficiale di Governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

RITENUTO

- necessario stabilire specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità da attuare in relazione alla futura emissione di stati di Allerta 1 o 2 da parte della Regione Liguria, in attesa di opere di sistemazione regolarmente eseguite e certificate da tecnici abilitati nella specifica materia;
- di individuare il divieto di permanenza, negli immobili sopra indicati, durante i periodi di attivazione degli stati di Allerta 1 e Allerta 2 decretati dagli Organi di Protezione Civile competenti quale misura minima indispensabile a garanzia della sicurezza dei cittadini residenti;

dato atto che il presente provvedimento è stato trasmesso in via preventiva al Prefetto di Genova;

ACQUISITO IL PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE;

ORDINA

- di attuare cautelativamente, in via temporanea, il divieto di permanenza negli immobili sopra indicati, durante i periodi di attivazione degli stati di ALLERTA 1 e ALLERTA 2 decretati dagli Organi di Protezione Civile competenti;
- di prevedere la possibilità di parziale revoca o modifica delle suddette prescrizioni per gli immobili su cui vengano realizzati e certificati da professionisti abilitati, interventi strutturali o accorgimenti tecnici idonei a garantire un adeguato grado di sicurezza per le persone presenti in caso di evento alluvionale;

MANDA

- alla Direzione Polizia Municipale per l'esecuzione della presente Ordinanza;

- alla Direzione Servizi alla Persona - Area Servizi Sociali; alla Direzione Ambiente, Igiene, Energia; alla Direzione Servizi Civici - Settore Servizi Demografici, Anagrafe; alla Direzione Servizi Finanziari - Direzione Tributi - Ufficio I.C.I. ; all'Ambito Territoriale Sociale 34 Ponente; al Municipio VII Ponente per quanto di rispettiva competenza;
- alla Direzione Affari Generali – Ufficio Centrale Notifiche per la notifica del presente atto;
- alla Prefettura di Genova Ufficio Territoriale del Governo - Divisione Gabinetto per conoscenza;
- al Comando Provinciale VV. FF. di Genova per conoscenza.

AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO PUÒ ESSERE OPPOSTO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA LIGURIA ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA OVVERO RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICA.

Il Sindaco
Marco Doria

